

Dogliani

LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI

PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO

Bollettino Parrocchiale



15 Febbraio 2018

N. 1 - Periodico

Quaranta giorni per prepararci alla Pasqua

TORNARE A DIO "CON TUTTO IL CUORE"

La Quaresima è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. E sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una vita mediocre, ma crescere nell'amicizia con il Signore. Gesù è l'amico fedele che non ci abbandona mai, perché, anche quando pecciamo, attende con pazienza il nostro ritorno a Lui e, con questa attesa, manifesta la sua volontà di perdono.

La Quaresima è il momento favorevole per intensificare la vita dello spirito attraverso i santi mezzi che la Chiesa ci offre: il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Alla base di tutto c'è la Parola di Dio, che in questo tempo siamo invitati ad ascoltare e meditare con maggiore assiduità.

La Quaresima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo. Il Signore – che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto ha vinto gli inganni del Tentatore – ci indica il cammino da seguire. Lo Spirito Santo ci guidi a compiere un vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi.

DIGIUNO, ELEMOSINA, PREGHIERA

Da pochi giorni abbiamo iniziato il tempo quaresimale, tempo in cui siamo chiamati a prepararci, attraverso un progressivo cammino di purificazione, alla celebrazione del triduo pasquale, centro non solo dell'anno liturgico ma di tutta la vita cristiana. La tradizione della chiesa da tempo immemorabile ha indicato ai cristiani di focalizzare la Quaresima attorno a tre segni: il digiuno, l'elemosina e la preghiera. Così scrive san Leone Magno in uno dei suoi discorsi sulla quaresima: "Quanto ciascun cristiano è tenuto a fare in ogni tempo, deve ora praticarlo con maggior sollecitudine e devozione, perché si adempia la norma apostolica del digiuno quaresimale consistente nell'astinenza non solo dai cibi, ma anche soprattutto dai peccati. A questi doverosi e santi digiuni, poi, nessuna opera si può associare più utilmente dell'elemosina, la quale sotto il nome unico di "misericordia" abbraccia molte opere buone". Sul terzo segno – la preghiera – San Giovanni

Crisostomo esorta: "Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà con la pratica della preghiera. Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia".

Don Luigino Galleano

OPERAZIONE 10 QUINTALI

Dopo la bella esperienza dello scorso anno, anche in questa Quaresima 2018 vogliamo renderci vicini a tutte quelle persone, della nostra città o paesi limitrofi, che non hanno il necessario per vivere. Il nostro gesto vuole essere molto concreto e molto efficace: ogni settimana dobbiamo impegnarci in qualche rinuncia e con i soldi risparmiati compriamo degli alimenti. Ogni domenica e durante la settimana che segue raccoglieremo dei generi alimentari diversi (come indicato sotto), che tu potrai portare quando vieni alla S. Messa. L'obiettivo è quello di raccogliere 10 quintali di alimenti che destineremo ai poveri della nostra comunità. Quello che possiamo fare da soli è poco, è vero, ma unendo le forze e i sacrifici possiamo aiutare davvero tante persone meno fortunate di noi!

1ª settimana di Quaresima: pasta e riso

2ª settimana di Quaresima: zucchero

3ª settimana di Quaresima: alimenti in scatola

4ª settimana di Quaresima: olio

5ª settimana di Quaresima: latte biscotti

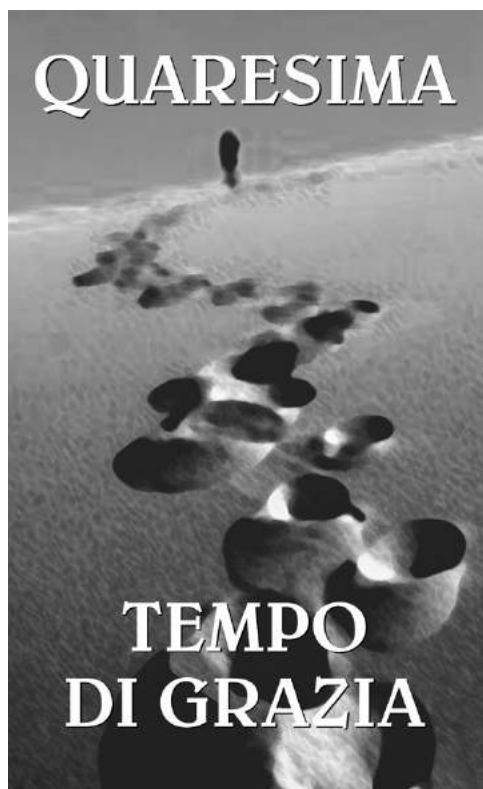


Da lunedì 19 a sabato 24 marzo
Esercizi spirituali nel quotidiano

Domenica 25 marzo
Domenica delle palme
e della passione

Lunedì 26 marzo
Inizio della settimana santa

Domenica 1º aprile
Pasqua di Risurrezione



QUARESIMA: TEMPO DI PREGHIERA

Ogni giorno in San Paolo
Ore 7:45 preghiera delle lodi e
santa Messa

Ogni martedì ore 7:30 Santa
Messa, ore 8:15 preghiera delle
lodi, ore 8:30 Santa Messa

Ogni sabato ore 7:30 adorazione
eucaristica seguita dalla recita di
lodi, ore 8:30 Santa Messa

Ogni domenica: Santa Messa
Sempre è importante la Messa
festiva, ma il tempo quaresimale,
la parola di Dio, propone un vero e
proprio itinerario di crescita e di
rinnovamento cristiano.
Raccolta alimentare nell'iniziativa
"Operazione 10 quintali", come
indicato dalla scheda consegnata
al catechismo o affissa in bacheca;
inoltre ai ragazzi del catechismo,
ogni domenica iniziativa "piantiamo
il grano per Gesù".

QUARESIMA: TEMPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Ogni settimana 8 gruppi di ascolto
e di riflessione sul Vangelo della
domenica

Ogni venerdì ore 20:30 via crucis
animata dai ragazzi e dai giovani

QUARESIMA: TEMPO DI
SOLIDARIETÀ E DI FRATERNITÀ
Mano tesa a chi soffre – le offerte
frutto di rinuncia verranno destinate
alla quaresima di fraternità e ai
nostri missionari.

TUTTE LE SETTIMANE:

- Per i giovani, incontri sull'affettività il martedì, e il giovedì incontri sulla Parola

- Tutti i sabati in oratorio – dalle ore 15.30 alle 17.30 – Attività di Quaresima per i bambini ed i ragazzi

AI LETTORI

Il bollettino parrocchiale è un semplice collegamento tra la comunità cristiana e le famiglie. Viene stampato in 3.000 copie e distribuito gratuitamente. Circa 800 Copie sono spedite in Italia e all'estero. In questi anni il costo della stampa e della spedizione è notevolmente aumentato.

Chiediamo pertanto di segnalare eventuali inesattezze negli indirizzi onde evitare doppioni e sprechi, mentre ringraziamo tutti coloro che ci aiutano a sostenere le spese.

Domenica 18 marzo: Giornata del Seminario

Sarà presente il rettore del Seminario interdiocesano di Fossano con alcuni seminaristi che per l'occasione ci hanno inviato una lettera che ben volentieri pubblichiamo

Carissimi, in questa domenica la Comunità del Seminario Interdiocesano desidera farsi vicina a ciascuno di voi per invitarvi a vivere con noi seminaristi la Giornata del Seminario.

In questa giornata preghiamo per tutti coloro che si stanno preparando a diventare Ministri Ordinati e anche per tutti coloro che il Signore sta chiamando a seguirlo per questa via, affinché riescano a trovare la forza per rispondergli di sì.

Anche se noi seminaristi, dalla prima alla sesta teologia, siamo rimasti in sette, i nostri quattro Vescovi della provincia di Cuneo, hanno deciso di continuare a tenere aperto il nostro Seminario, chiedendo però alle cinque diocesi, ai preti, alle comunità parrocchiali e religiose, alle famiglie, ai giovani, ai movimenti e ad ogni singolo cristiano di sentire il Seminario come una realtà vicina, che ci riguarda personalmente e direttamente. Pochi seminaristi oggi, infatti, significa pochissimi preti domani.

Vi chiediamo, pertanto, di pregare e di essere sensibili nei confronti delle vocazio-

ni al ministero ordinato, perché in questione non vi è il futuro del Seminario, bensì il futuro delle nostre comunità cristiane chiamate sempre più a unirsi tra loro nel cammino pastorale, nella celebrazione dei sacramenti e nella promozione dei ministeri laicali.

Le nostre Comunità cristiane, per non morire, hanno bisogno di persone che seguano il Signore nella via del Matrimonio, nella via del Sacerdozio Ordinato e nella via della vita Consacrata; preghiamo dunque il Signore Gesù perché ci doni fede, almeno quanto un granellino di senape, condizione indispensabile per seguirLo senza timori, con cuore aperto e fiducioso.

Quest'anno abbiamo scelto la frase "Fratelli in mezzo ai fratelli", tratta dal decreto del Concilio Vaticano II *Presbyterorum Ordinis* n.3: «I presbiteri sono stati presi fra gli uomini e costituiti in favore degli uomini stessi nelle cose che si riferiscono a Dio, per offrire doni e sacrifici in remissione dei peccati vivono quindi in mezzo agli altri uomini come fratelli in mezzo ai fratelli. Così infatti si comportò



Gesù nostro Signore, Figlio di Dio, uomo inviato dal Padre agli uomini, il quale dimorò presso di noi e volle in ogni cosa essere uguale ai suoi fratelli, eccettuato il peccato.»

Auguriamo a voi e ai vostri cari un felice cammino in questo nuovo anno, ricordandoci vicendevolmente al Signore.

GIORNATA DEI GIOVANI DELL'UNITÀ PASTORALE DOGLIANI-BENEVAGIENNA

Domenica 14 gennaio, l'equipe di pastorale giovanile della nostra unità pastorale, guidata da don Marco Sciolla referente e parroco di Murazzano e Marsaglia, ha organizzato una giornata di amicizia e di condivisione per tutti i giovani dalla prima superiore in sù.

Ha accolto l'invito un bel numero di giovani (come si può vedere dalla foto) provenienti dalle parrocchie di Benevagienna, Dogliani, Farigliano e Murazzano; tutti invitati alla s. Messa in Dogliani alle ore 11, per poi proseguire con il pranzo in Oratorio e un pomeriggio di svago e gioco, in palestra, organizzato dagli animatori.

Un bel momento, a sentire dai partecipanti, da ripetere. Una prima occasione sarà la proposta di ORA ET LABORA, una raccolta di generi alimentari per i poveri, già realizzata lo scorso anno a Trinità, ancora insieme, sabato 3 marzo, a sant'Albano.

Ringraziamo di cuore tutti quelli che hanno creduto e credono in queste iniziative di comunione, amicizia e condivisione; in particolare il grazie va agli animatori della varie parrocchie, alle cuoche che ci hanno aiutato per il pranzo e al Sindaco di Dogliani per la disponibilità nel lasciarci usufruire la palestra.

Allora...., arrivederci a Sant'Albano



TOMBOLA DELL'EPIFANIA IN ORATORIO

Venerdì 5 gennaio, in Oratorio, gli animatori, con l'aiuto di alcuni volontari e delle famiglie, si è svolta una grande tombolata che ha visto la partecipazione numerosa di tanti bambini con le loro famiglie e giovani. Una serata all'insegna dell'amicizia e dell'allegria, rallegrata ancora di più da diverse sorprese inaspettate. Hanno animato la serata, insieme ai giovani animatori, due simpatiche befone provenienti da lontano che hanno distribuito i premi della tombola; ma una sorpresa inaspettata ha visto l'arrivo a metà serata di altre tre befone locali che hanno portato per tutti i bambini e ragazzi una grossa calza contenente dolciumi vari e anche un po' di carbone per i più monelli. All'interno della serata poi c'è stata la premiazione dei presepi realizzati dai bambini più piccoli con le loro famiglie e l'arrivo del parroco di Cuccugnano, disperato, alla ricerca dei suoi parrocchiani che ha trovato poi tutti all'inferno bisognosi di Misericordia e di perdono. Insomma, una serata davvero speciale, ma soprattutto contenente un ingrediente fondamentale: il bel clima di amicizia, allegria e comunione che si è respirato per tutto l'arco della serata.

Un grazie a tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento e partecipato. Alla prossima!!!



Festa della vita



Gran Carnevale dei ragazzi

C'era molta attesa per l'edizione 2018 del carnevale dei ragazzi. Un grande cartello pubblicitario annunciava la sfilata con il "Super Mario" e l'allegra brigata, per cui sabato 10 febbraio piazza San Paolo e quella dell'oratorio si sono riempite di maschere di ogni tipo – bambini accompagnati da genitori, educatori irriconoscibili, adulti camuffati in diversi modi.

Il camioncino dell'oratorio splendidamente pitturato ed attrezzato di musiche, coriandoli, bolle e neve, con alla guida il Super Mario, un tipo alto slanciato, allegro, in tutto simile a don Meo. La presenza della filarmonica il "Risveglio" è stata significativa. Finalmente inizia la sfilata per le vie del paese con sosta all'ospedale civico e alla casa di riposo San Giuseppe.

C'è però una sorpresa. Improvvisamente spunta un altro carro (sembra un trattore trasformato in enorme congelatore con la scritta sulla fronte Oratorio e lateralmente "SurgelaMeo"). Alla guida un illustre cuoco con attorno un bel gruppo di maschere, uomini e donne, papà e catechisti, vignaioli e imprenditori agricoli, in mezzo a loro anche il sindaco e l'assessore alle politiche sociali con maschere strane, inneggianti a vari cibi utilizzati per la ristorazione.

Non tutti comprendono il significato, ma a tutti viene il desiderio di conoscere meglio; senz'altro si riferiscono all'attività dell'oratorio che oltre a momenti formativi dà spazio a attività culinarie. Si è trattata di una iniziativa furba e intelligente che ha suscitato interesse e curiosità.

Spunta poi il camioncino dell'oratorio preceduto dal suono del Risveglio; decine e decine di animatori e centinaia di ragazzi che si impossessano delle vie del paese.

Tanta allegria, un sano divertimento e la gioia di stare insieme. Al termine in oratorio lo spettacolo con il mago Alby e un'abbuffata di dolci preparata dalle mamme e offerte dalla pasticceria del paese.



Il cammino dei fidanzati

Pronti, via...

Otto coppie di fidanzati sabato 13 gennaio si sono avviate sul sentiero che conduce al matrimonio cristiano. Sono tutti giovani sorridenti e motivati, hanno fatto una scelta controcorrente percorrendo la via che pone come sigillo alla loro unione Gesù e la sua grazia. Nei sei incontri hanno ricevuto un piccolo aiuto per riflettere sulla vita insieme e nella comunità. Con loro hanno camminato tre coppie di sposi: Laura e Marco Devalle, Raffaella e Fabrizio Mozzone, Maria Luisa e Daniele Devalle; che hanno offerto la loro esperienza con le gioie e i dolori della vita matrimoniale.

Don Marco Gallo li ha aiutati a pensare al matrimonio sacramento, la dottoressa Anna Maria Abbona ha riflettuto con loro sulla sacralità dell'unione e delle differenze tra uomo e donna, i coniugi Jurkovic Zvonimir e Dubiaková Maria e la famiglia Davide Gallesio e Marta Bertolino con i bimbi Miriam, Lorenzo e Matteo hanno portato un clima di gioia dando fiducia e speranza. Il corso si è concluso domenica 18 con la Santa Messa, il pranzo consumato in oratorio e un pomeriggio di confronto e di festa.



Il gruppo dei cantori, "i vecchi" come dicono i giovani, il loro servizio nelle messe esequiali è prezioso, come nelle solennità (Natale, Pasqua, feste patronali, ecc.). A loro il ringraziamento di tutta la comunità. In modo particolare al M.to Prof. Aldo Costa, all'organista Dott. Matteo Sappa e al sostituto, lo zio Giuseppe Sappa.

LA CUPOLA PERDE ACQUA?

E' proprio così. Durante le ultime piogge sono apparse, nel voltone della Chiesa, alcune macchie. Che cos'è successo? Forse a causa di un piccolo smottamento si è formata una piccola fessura dalla quale l'acqua gocciolava sulla volta. Per di più c'era anche un guasto ad una grondaia. L'intervento di Valter, sempre attento e disponibile, e del giovane impresario Ivan ha permesso di tamponare le falle.

LAVORI

Ci auguriamo di rimettere al loro posto entro Pasqua le due grandi tele attualmente in restauro. La tela del Cuore di Maria e delle anime del Purgatorio (opera del pittore A. Vinai) collocata vicino alla statua del Beato Ancina e la tela della Confraternità della Carità detta anche della Misericordia, quadro attribuito a G. A. Dolce.

Per la festa del Sacro Cuore ci auguriamo di poter collocare nella propria nicchia la Statua del Sacro Cuore.

Dopo Pasqua, nella chiesa di san Lorenzo, inizieranno i lavori di restauro degli affreschi nella cappella di Sant'Anna e in quella del comune.

Prima visita del nuovo Vescovo Mons. Egidio Miragoli a Dogliani

Grande festa a Dogliani sabato 30 dicembre in occasione della prima visita del nuovo Vescovo di Mondovì, Mons. Egidio Miragoli. L'occasione era la benedizione di nuovi locali presso la casa di riposo "Opera San Giuseppe" e l'incontro con la comunità durante la messa delle 18,30.

Alle ore 16:00 il Vescovo è stato accolto ufficialmente dal Sindaco, dall'amministrazione del San Giuseppe, dai volontari e dai rappresentanti delle varie associazioni; nel salone, poi, da un caloroso applauso da parte degli ospiti, del personale, delle suore e da un numeroso pubblico presente. Dopo il saluto di Don Luigino, presidente della casa di riposo, e del Sindaco, ha preso la parola il nuovo Vescovo: "Non sono molto abituato a fare i discorsi - ha ammesso Mons. Egidio - perché fino a poco tempo fa ero un parroco come Don Luigino. Mi limito a sottolineare l'importanza per gli ospiti di risiedere nel loro paese, di continuare a vivere dove sempre hanno vissuto a contatto con gli amici ed i parenti. Le case di riposo dei paesi hanno questo grande pregio che le distingue anche da strutture magari più moderne e all'avanguardia".

Prima della benedizione e la visita dei nuovi locali (quattro camere singole con bagno e un nuovo spazio polifunzionale con ampie vetrate) il Vescovo si è intrattenuto nel grande salone, salutando il numeroso pubblico, i volontari con il presidente Ezio Smeriglio, il personale e i rappresentanti delle ditte e poi, uno per uno, tutti gli ospiti. A Giancarlo Scarzello ha consegnato una pergamena di merito per l'impegno e la disponibilità nel seguire i lavori. Per tutti un sorriso, un grazie, una stretta di mano.

Terminata la visita alla casa di riposo il Vescovo è stato accompagnato nella parrocchiale di San Paolo, dove ha presieduto



l'Eucarestia con la comunità. Una chiesa stracolma di fedeli che ha accolto il nuovo Vescovo con grande gioia come ha sottolineato il presidente del Consiglio Pastorale, il prof. Claudio Daniele. Erano presenti molti giovani, i ragazzi, i cresimandi, oltre al Consiglio Pastorale, all'amministrazione comunale e parrocchiale e a tanta gente. Il Vescovo ha concelebrato con alcuni sacerdoti e, visibilmente commosso, ha espresso la sua gioia per essere a Dogliani, promettendo di tornare altre volte.

Un incontro conviviale con i sacerdoti della zona ha concluso il ricco pomeriggio.



Perchè andare a Messa la domenica? *Ascoltiamo Papa Francesco*

Papa Francesco, nell'udienza generale di mercoledì 13 dicembre 2017, affrontando il cammino di catechesi sulla messa, ha ribadito l'importanza dell'Eucarestia domenicale e si è chiesto: "Perchè andare a messa la domenica?..." Ascoltiamolo.

"La celebrazione domenicale dell'Eucarestia è al centro della vita della Chiesa (cfr Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 2177). Noi cristiani andiamo a Messa la domenica per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci incontrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa, e così diventare Chiesa, ossia suo mistico Corpo vivente nel mondo. Lo hanno compreso, fin dalla prima ora, i discepoli di Gesù, i quali hanno celebrato l'incontro Eucaristico con il Signore nel giorno della settimana che gli ebrei chiamavano "il primo della settimana" e i romani "giorno del sole", perché in quel giorno Gesù era risorto dai morti ed era apparso ai discepoli, parlando con loro, mangiando con loro, donando loro lo Spirito Santo. Anche la grande effusione dello Spirito a Pentecoste avvenne di domenica, il cinquantesimo giorno dopo la risurrezione di Gesù. Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, santificato dalla celebrazione Eucaristica, presenza viva del Signore tra noi e per noi. E' la Messa, dunque, che fa la domenica cristiana! La domenica cristiana gira intorno alla Messa. Che domenica è, per un cristiano, quella in cui manca l'incontro con il Signore?

Ci sono comunità cristiane che, purtroppo, non possono godere della Messa ogni domenica; anch'esse tuttavia, in questo santo giorno, sono chiamate a raccogliersi in preghiera nel nome del Signore, ascoltando la Parola di Dio e tenendo vivo il desiderio dell'Eucarestia.

Alcune società secolarizzate hanno smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall'Eucarestia. E' peccato, questo! In questi contesti è necessario ravvivare questa consapevolezza, per recuperare il significato della festa, il significato della gioia, della comunità parrocchiale, della solida-

rità, del riposo che ristora l'anima e il corpo (cfr Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 2177-2188). Di tutti questi valori ci è maestra l'Eucarestia, domenica dopo domenica. Per questo il Concilio Vaticano II ha voluto ribadire che «la domenica è il giorno di festa primordiale che deve essere proposto e inculcato alla pietà dei fedeli, in modo che divenga anche giorno di gioia e di astensione dal lavoro» (Cost. Sacrosanctum Concilium, 106).

Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno. Lo ricorda la preghiera della Chiesa, che così si rivolge a Dio: «Tu non hai bisogno della nostra lode, ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie; i nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva» (Messale Romano, Prefazio comune IV).

In conclusione, perché andare a Messa la domenica? Non basta rispondere che è un precetto della Chiesa; questo aiuta a custodirne il valore, ma da solo non basta. Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili".



Venerdì 23 febbraio

Giornata di preghiera e di digiuno per la pace
in Congo e in Sudan

Adorazione per tutta la giornata
dalla Messa del mattino alla Via Crucis della sera

E' la proposta di Papa Francesco all'Angelus di domenica 4 febbraio. "Il nostro Padre celeste ascolta sempre i suoi figli che gridano a lui nel dolore e nell'angoscia, risana i cuori affranti e fascia le loro ferite" (sal. 147.3) ha detto il pontefice, che ha aggiunto: "Rivolgo un accorato appello perché anche noi ascoltiamo questo grido e, ciascuno nella propria coscienza, davanti a Dio, ci domandiamo << che cosa posso fare io per la pace? >>. Sicuramente possiamo pregare, ma non solo: ognuno può dire concretamente "no" alla violenza per quanto dipende da lui o da lei. Perché le vittorie ottenute con la violenza sono false vittorie, mentre lavorare per la pace fa bene a tutti." Il Papa ha quindi rivolto a tutti i fedeli un invito specifico, quello di partecipare ad una speciale giornata di preghiera e di digiuno per la pace il 23 febbraio prossimo, venerdì della prima settimana di Quaresima. La offriamo in particolare per le popolazioni della repubblica democratica del Congo e del Sudan. "Come in altre occasioni simili - ha aggiunto il Papa - , invito anche i fratelli e le sorelle non cattolici e non cristiani ad associarsi a questa iniziativa nelle modalità che riterranno più opportune, ma tutti insieme".



Dal 20 febbraio al 20 maggio presso il Museo Diocesano di Milano grande Mostra su Gaetano Previati in collaborazione con i Musei Vaticani

Verrà esposta anche la nostra Via Crucis: ecco il comunicato del Museo



Il percorso espositivo si apre con La Via al Calvario, opera da poco entrata a far parte delle collezioni del Museo Diocesano per lascito testamentario, e non ancora esposta al pubblico, a cui si affianca una seconda versione autografa dello stesso soggetto, proveniente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Accanto a questo primo nucleo, sarà proposta l'intera Via Crucis realizzata tra il 1901 e il 1902, della Collezione di Arte Contemporanea dei Musei Vaticani, recentemente restaurata, oltre alle 14 riproduzioni fotografiche, ritoccate a punta d'argento dallo stesso Previati, conservate

nella chiesa dei Ss. Quirico e Paolo a Dogliani (Cn).

Le grandi tele della Via Crucis vaticana (cm 155x120 ciascuna) sono state esposte dall'artista ferrarese alla I Quadriennale di Torino del 1902 e per lungo tempo, dopo essere giunte in Vaticano, sono state custodite negli appartamenti papali.

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

- "L'amore dà sempre vita": questa affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell'Amoris laetitia, ci introduce alla celebrazione della Giornata della Vita 2018.

- la grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere figli che si consegnano con fiducia e si lasciano "formare" dall'amore di Dio Padre, che insegna a far festa e a rallegrarsi per il ritorno di chi era perduto (cf. Lc 15.32)

- punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia, è vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità.

- la Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che patagia gioia e vince ogni tristezza.

(Dal messaggio del Consiglio Episcopale Permanente)

Anche la nostra comunità ha celebrato la "Giornata della Vita". Un'attenzione particolare al problema durante le Messe (omelia, preghiera dei fedeli ecc.), le primule a favore del centro diocesano "aiuto alla Vita" (abbiamo raccolto 1.000 euro) e, nel pomeriggio, la festa della Vita con i bambini da 0 a 7 anni e i loro genitori.

Ogni settimana otto gruppi biblici per riflettere, pregare, fraternizzare

LUNEDÌ:

ore 20,45: presso la Sig. Abbona Cecilia in viale Roma 59

MARTEDÌ:

ore 20,45: presso la famiglia Gemma e Beppe Dalmazzo in Via Codevilla 41/a

ore 20,45: presso Marco Devalle fraz. san Luigi

ore 20,45: presso cappella dell'Ospedale civico con il gruppo del rinnovamento dello Spirito

MERCOLEDÌ:

ore 15,30: presso la cappella della casa di riposo Opera San Giuseppe

ore 20,45: presso Lucia Romana ai Barroeri

GIOVEDÌ:

ore 15,30: presso le Suore del Buon Consiglio a Castello

ore 20,45: presso la Cappella dell'Incoronata annessa alla Chiesa Parrocchiale (entrata dalla porta del corridoio del comune)

ATTENDONO LA RISURREZIONE

*Volti vivi
nella luce di Dio*



Fenocchio Carlo



Franchiggio Elsa



Ravina Tersilla
ved. Gallio



Bracco Giacomo



Schellino Cesare



Abbona Gianfranco



Proglgio Lorenzo Aldo



Fieschi Giovanni



Seghesio Rosina



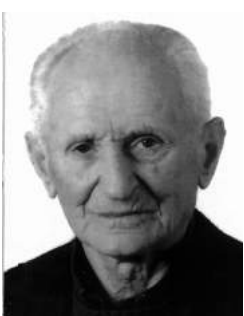
Beccaria Ludovica
ved. Mittone



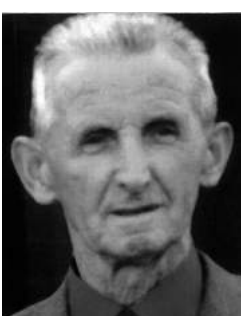
Denegri Delfina
ved. Mulassano



Rolfi Giovanni



Rolfo Noemo



Abbona Pierino



Balocco Mario



Cavallotto Anna



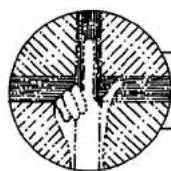
Principiano Mario

Dai Registri Parrocchiali



BATTESIMI

1 - LUPINACCI MATTEO di Stefano e di Peirotti Dalila, nato il 4 maggio 2017 e battezzato il 10 febbraio



MORTI

- 63 - FENOCCHIO CARLO di anni 89, il 13 dicembre;
- 64 - FRANCHIGGIO ELSA di anni 89, il 14 dicembre;
- 1 - RAVINA TERSILLA ved. GALLIO di anni 97, il 29 dicembre (tumulata il 2 gennaio)
- 2 - BRACCO GIACOMO di anni 91, il 1° gennaio;
- 3 - SCHELLINO CESARE (Cege) di anni 94, il 3 gennaio;
- 4 - ABBONA GIANFRANCO di anni 65, il 1° gennaio;
- 5 - PROGLIO LORENZO ALDO di anni 82, il 14 gennaio;
- 6 - FIESCHI GIOVANNI di anni 75, il 17 gennaio;
- 7 - SEGHESESIO ROSINA di anni 86, il 24 gennaio;
- 8 - BECCARIA LUDOVICA ved. MITTONE di anni 87, il 24 gennaio;
- 9 - DENEGRY DELFINA ved. MULASSANO di anni 87, il 27 gennaio;
- 10 - ROLFI GIOVANNI di anni 77, il 27 gennaio;
- 11 - ROLFO NOEMO di anni 94, il 30 gennaio;
- 12 - ABBONA PIERINO di anni 89, il 1° febbraio;
- 13 - BALOCCO MARIO di anni 88 il 7 febbraio.

- Cavallotto Anna di anni 85, deceduta a Cerretto Langhe il 28 dicembre 2017;

- Principiano Mario deceduto a Genova il 14 gennaio 2018.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Bovio Carlo 50 - In suff. Aquilina e Mario 40 - Gallo (Druento) 30 - Brizio Domenico 50 - Castagnino Romana (Torino) 30 - Gallo Valeria 25. **20:** Schellino Mariarosa - Brenta Osvaldo - Bella Eliana - Cane Barbero - Schellino Ausilia - Franca Celoria (Mondovi) - Audasso Marisa (Torino) - Rinetti Pierino (Torino) - Burdisso Anna. **10:** Rolfo - Semprevivo - P.P. - Bracco - Abbona - Boschis - Martino - Caraglio Piero

OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO

Suff. defunti fam. Manera-Gallo 40 - Conti Eugenio 20 - Messuerotti Ettore 20 - P.P. 20 - Paolo Devalle 30 - Defunti fam. Veglio 40 - Suff. Baldino e Paolo 30 - Ballauri Maria Grazia in suff. defunti fam. Ballauri 25 - Suff. Anna Dellaferrea, la famiglia 60 - Ponzone 30 - Mario Durando 40 - Suff. Sabino Dellaferrea, la famiglia 40 - Montanaro Carlo 50 - Suff. Diano Armando, la famiglia 40 - Liliana in suff. Rosina Seghesio 20 - P.P. 20 - Suff. Gallio Giuseppe, la famiglia 20 - Nell'anniv. di Abbona Celso, la famiglia 40 - P.P. 40 - Scarzello e Boffa 40 - Suffr. Carlo Elia la fam. 30 - Amici di Gino e Tere suffr. Abbona Pierino 60.

OFFERTE PER IL SAN GIUSEPPE

La figlioccia Lucia in suff. Riolfo Lucia 100 - I cugini in suff. Lucia Riolfo 80 - Fam. Cappa Ettore in suff. Carlo Cappa 50 - Germana e Gianni Ocelli in suff. Abbona Pierina ved. Cerullo 100 - Messuerotti Ettore 50 - Amici della Monera in suff. Botto Mario 160 - In ricordo di Albina e Renzo Masante 20 - Tere e Oscar in suff. Ravina Tersilla 20 - Fam. Gabetti (Valdibà) in ricordo della cara Luciana 120 - Carlo e Maria Montanaro in suff. Proglgio Renzaldo 30 - Andrea e Maria Rita in suffr. dello zio Mario Balocco 1000.

OFFERTE VARIE

Primule per la Vita 1000 - A Suor Emma dalle Attività Natalizie 1500 - Giornata infanzia missionaria 600 - Compagni di Leva in suff. Giovanni Fieschi 100 per la Confraternita - Suff. Ponzo Giuseppe, la famiglia 30 per Chiappera - Amici della Monera in suff. Botto Mario 100 alla cappella della Monera - Fam. Seghesio-Stralla per Chiappera 50 - La figlioccia Virginia in suffr. di Abbona Pierino, per Madonna Grazie 100.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN PAOLO

Suff. Carla Giordanengo ved. Girauco, la famiglia 150 – Suff. Riolfo Lucia, la famiglia 200 – Navello Carlo 250 – P.P. 200 – Suff. Valerio e Maria Rosa 180 – Nel 1° anniv. di Battaglia Teresa, il nipote 40 – P.P. 40 – Gli amici di Rita e Angelo in suff. Maria Ciravegna 150 – P.P. suff. genitori defunti 130 – Per il battesimo di Matteo Romana, i genitori 300 – Ditta Cerri 150 – Nel 1° anniv. di Cellario Giuseppe, la moglie 500 – Nel 7° anniv. di Mauro Semprevivo 150 – P.P. in occasione del 90° compleanno 20 – Suff. Abbona Gianfranco, la sorella 150 – suff. Cege Schellino la fam. 150 – Alma suff. Rosina Seghesio 200 – suff. Beccaria Ludovica la fam. 80 – Suffr. Bracco Giacomo, la famiglia 150.

100: Suff. Elsa Franchiggio, i nipoti – Angela Gaiero e famiglia – Suff. Maria Ciravegna, la figlia e il genero – Giorgio e Andreina Colombo – Suff. Fenocchio Carlo, la famiglia – P.P. – nel 1° anniv. Amalia Beccaria la fam. – suff. Rolfo Noemo la fam. - Suffr. Abbona Pierino, la famiglia.

50: Suff. Dellaferrera Sabino, la moglie – Leva del 1942 – Gianluca Giuliano – Per la laurea di Lorena, i genitori – Carmen Vazzotti – Nonna materna per la laurea della nipote – Claudio e Maddalena in suff. Abbona Gianfranco – Suff. Maria e Giuseppe Giachello, le figlie – P.P. in suff. Ciravegna Maria – Suff. Perillo Gerardina, la famiglia – Suff. Ciravegna Pierino, la famiglia – Pecchenino Enrico – Bruna e Ezio – 50° di matrimonio coniugi Rina e Giovanni Fontana – Suff. Renzaldo - Fam. Marengo - Bruno Mario - Suffr. Mario e Gianni Bassignana - Suffr. Mario Carbone.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN LORENZO

Suff. Spinardi Felicina, i figli 100 – Cornero Silvana 30 – Suff. Einaudi Franca in Gallo, la famiglia 200 – A.B. 20 – Caraglio Piero 20.

OFFERTE PER L'ORATORIO

Ballauri Maria Grazia in suff. defunti 25 – Tombola in oratorio 703 – Cresimati 220 – P.P. 200 – I vicini di casa in suff. Albesiano Elena 100.



SANTE MESSE

Festive:

il sabato o vigilia di feste

ore 18,30 in San Paolo

la domenica o il giorno di festa

ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo

ore 18 in San Lorenzo

Feriali:

Lunedì ore 8

Martedì ore 7,30 - 8,30

Mercoledì ore 8

Giovedì ore 8

Venerdì ore 8

Sabato ore 8,30

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO
iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì -
Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.
Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.
Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

"Poste Italiane S.p.A." - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv.
in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN"

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)
Dogliani - C/C Postale 12911129 - Tel. 0173/ 70188
sito internet: <http://www.parrocchiodogliani.it> - Cell. 3471031898
E-mail: donluigino@parrocchiodogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE

Dogliani, 15 febbraio 2018 - N. 1

Tipolitografia BRUNO CASARICO - Dogliani